

Decise sette condanne

S'e concluso in primo grado con sette condanne, due assoluzioni e una serie di proscioglimenti parziali il processo "Peloritana 3" che riguardava il clan Ferrara del villaggio Cep. A decidere la sentenza la prima sezione penale del Tribunale presieduta in questo caso dal giudice Gianni Macchioni. Ecco il dettaglio delle decisioni adottate dal collegio. Condannati: Bernardo Currò (4 armi); Domenico Di Dio (5 mesi, solo per l'appartenenza al clan Ferrara nell'anno '93, applicata la continuazione con la condanna inflitta nella "Peloritana 1"); Stellario Libro (3 anni solo per l'anno '93); Pasquale Maimone (9 mesi, applicata la continuazione con la condanna della "Peloritana 1"); Giovanni Marongiu (3 anni); Francesco Paone (6 mesi, applicata la continuazione con la "Peloritana 1");-Rosario Tamburella (3 anni). Assolti invece da ogni accusa con la formula «per non aver commesso il fatto» Lorenzo Amante e Gianfranco Laganà, per i quali l'accusa aveva chiesto la condanna rispettivamente a 3 anni e 6 mesi, e 4 anni e 6 mesi.

Proscioglimenti parziali si sono, registrati poi per Di Dio, Libro e Tamburella (non doversi procedere per il periodo d'appartenenza al clan tra il '90 e il '92, evidentemente c'è stata già una sentenza), Currò e Marongiu (assoluzione per l'appartenenza al clan fino al 31 dicembre del '92). Dopo le richieste dell'accusa, formulate dal sostituto della Dda Rosa Raffa all'udienza del 30 giugno scorso, ieri mattina s'è concluso il ciclo di arringhe difensive, che sono state svolte in questo processo dagli avvocati Antonio Strangi, Roberto Matera, Salvatore Silvestro, Francesco Traviò, Giuseppe Donato, Daniela Agnello Giuseppe Romano, Carlo Autru Ryolo.

Questo troncone che si sta celebrando della "Peloritana 3" è la naturale prosecuzione della "Peloritana 1", dove veniva contestata l'associazione mafiosa, per il periodo 1986-1989: estorsioni, tentati omicidi e omicidi, lcuni episodi di spaccio di droga e detenzione di armi. La "Peloritana 2", che come sottotitolo aveva quello di "Dinamiche omicidiarie", raccontava invece della mattanza, della guerra di mafia in città a cavallo tra gli anni '80 e '90, con una sequenza di omicidi e tentati omicidi impressionante. E arriviamo così alla "Peloritana 3", che si occupa della suddivisione dei clan cittadini nel periodo compreso tra il 1990 e il 1993.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS